

Parma 12 Decemb. 1888



Egregio Amico e Collega

Ho ricevuto il vol. VI della Sylloge, del
quale al pari di V. E. ha voluto farmi
grazioso dono. Di ciò Le sono estremamente
grato, sebbene non possa fargli
maturarci che non ne abbia merito
almeno, e L'abbia soltanto ringraziare il
pregioso ricordo quale una solita e
spontanea dell'animo suo obbligarli
benigno e gentile a mio riguardo.

Perciò le tengo carissimo, e ringrazio a
cercare parole più adatte per ringra-
ziarla come faccio dall'intimo del cuore.

Ricordo sempre con grande piacere
la gentile nostra esortazione ad Al.
bano e vorrei poter sapere che non
si abbia occasione per di nuovo a
ripettersi. Dei funghi allora raccolti
non ho ancora trovato il tempo di
compiere l'opera: voglio stenderli di
Larandula credendo aver riconosciuto do-
phiostrona vagans Flor. e Paniothysium
seraphocluaria forse non ancora indicati

per l'Italia. Sul samburo ho visto una
Eutypa che potrebbe l'heteranthes e
non mancano le altre caratteristiche

Se non per l'effetto che l'autorizzazione del
Maximi abbia frustrata l'aspettativa
del buon Berlese. In ogni modo l'as-
sente del comitato potrà sempre giovargli
e sarà questione di pazienza per aspet-
tare la buona occasione.

Insieme con questo foglio mando
un vaglia di L. 140 della Banca natio-
nale, nel quale alla L. 120 Porto a
Liri più volentieri VI e VII, 1.2 della Sylloge
mi sono permesso di unire L. 15
per D. De Toni (Notariva 1888) e L. 5
per D. Berlese (Frug. moricad. fasc. 5).
Spero poi che ciascuno per la parte
che lo riguarda mi favorisca ricevere
in triplo esemplare a beneficio della
Direzione di quest'Atto Notarico.

Benvenuto che Ella gode sempre perfetta
salute se ancora buona fine. Gli anni
spicantes 88 et un buon principio e pro-
gresso continuazione. Il prossimo 89 che
speriamo meno puerile. E' quello che
vive il punto.

I miei saluti E' grazia di Dio
De Tanti e Beati e mi creda

affetto a lei
G. Pacinini